NEWS PARROCCHIA
WWW.SACROCUORE-BRESCIA.ORG
Settembre 2026

Via Milano, 32 Brescia 25126 – Tel. 030 3750742 email: parrocchia@sacrocuore-brescia.org - www.sacrocuore-brescia.org
Oratorio San Carlo Via Luzzago, 9 a/b/c Brescia

Si volta pagina, ma la storia continua

Mi sembra che l'immagine del libro descriva bene questo momento che la nostra parrocchia sta vivendo: il tanto temuto, forse a volte anche un pochino atteso, cambiamento dei frati che, inevitabilmente, non tocca soltanto i frati, ma anche tutti voi.

La pagina che si volta dice l'inizio di un capitolo nuovo, ma la storia che si realizza continua; ha un passato, prezioso per tantissimi di voi, fatto di esperienze a cui avete contribuito e volti a cui vi siete affezionati, che conduce a un nuovo capitolo che propone nuovi sviluppi della trama e nuovi (?) volti.

Pertanto, credo che sia giusto, all'inizio di questo nuovo cambiamento, innanzitutto ringraziare il Signore per chi ha contribuito ad arrivare fino a qui: fra Cristian, parroco negli ultimi sei anni (ma la cui presenza al Sacro Cuore di Brescia risale alla notte dei tempi…) e i frati che con lui hanno collaborato. Tra questi salutiamo, ringraziamo e accompagniamo con la preghiera fra Giancarlo che l'obbedienza ha chiamato a Cremona. A fra Cristian auguriamo di vivere con passione e francescana disposizione d'animo il nuovo incarico a Bellinzona.

La sua attenzione agli ultimi, il suo amore e rispetto per il creato, il suo gusto nel rendere belli (nel senso meno banale) i luoghi di culto e la sua ricchezza interiore, a volte nascosta sotto il suo modo un po' "bergamasco" di apparire, lo renderanno sicuramente una presenza significativa nella sua nuova fraternità.

I volti già noti che ritroviamo nel libro della storia della nostra parrocchia siamo io, fra Sergio, e fra Alberto. Si aggiungeranno a breve fra Marco Bergamelli e, tra un paio di mesi, fra Costanzo Natali che ha già vissuto in questa parrocchia qualche anno fa.

Lasciando che fra Marco e fra Costanzo abbiano modo di farsi conoscere da soli, a fra Alberto, quota giovane della fraternità, auguro di trovare nell'impegno in oratorio, nel servizio ai ragazzi e ai giovani, nell'incontro con le famiglie e gli adulti che fanno riferimento al nostro oratorio, la perla preziosa capace di alimentare l'entusiasmo che dona alla fatica un senso.

E infine ci sono anch'io, permettete che faccia un augurio anche a me. Nella speranza che il potere non mi dia alla testa… eh eh ("da grandi poteri derivano grandi responsabilità", diceva qualcuno), mi auguro di non pensare mai di essere io l'autore di questo libro, ma che possa permettere a ciascuno di voi di continuare a scrivere la propria parte. Abbiamo tutti qualcosa da dire e tutto conta: permettiamo al vero Autore, il Signore, di continuare a scrivere la sua storia anche per mezzo di ciascuno di noi.

Si volta pagina, ma la pagina è bianca: scriviamola insieme.

Il Signore vi dia pace
fra Sergio

I nostri giorni in montagna

Da lunedì 6 a sabato 11 luglio abbiamo vissuto il campo estivo in montagna, presso la località Cler Fienili, nel comune di **Capovalle**, vicino al lago d'Idro. Un'esperienza che ha coinvolto 23 ragazzi dagli 11 ai 15 anni, accompagnati dagli animatori Silvia, Giacomo, Luca, Mauro e Dennis e dai responsabili Claudio e fra Alberto.

La casa che ci ha ospitati era una base scout, semplice ed essenziale. Non c'erano grandi comodità, ma avevamo tutto ciò che serviva e, soprattutto, un grandissimo prato davanti alla casa, incorniciato dal bosco, ideale per giocare e stare insieme.

La semplicità della struttura ci ha aiutato a responsabilizzare i ragazzi, coinvolgendoli nei diversi servizi quotidiani: dalla preparazione dei pasti alla pulizia e al riordino degli ambienti.

In un'estate particolarmente calda abbiamo potuto gustare il fresco della montagna, alternando giochi e momenti di svago a passeggiate e attività all'aperto. Non sono mancati il tradizionale falò serale, con canti e racconti, e la camminata fino al **Monte Stino**, da cui abbiamo ammirato una splendida vista sul Lago d'Idro e sulla Valle Sabbia.

La montagna ci ha offerto anche l'occasione per conoscere un pezzo della nostra storia: lungo i sentieri abbiamo incontrato trincee, gallerie e postazioni militari della Prima guerra mondiale, testimonianze di un passato ancora inciso nel territorio.

Il filo conduttore del campo è stato **san Francesco d'Assisi**. Pensando a Francesco, figlio di un mercante di stoffe, abbiamo utilizzato diversi tessuti per le nostre attività, dando a ciascuno un significato: il **cotone**, simbolo della famiglia; il **denim-jeans**, che ci ha ricordato l'amicizia e con cui abbiamo realizzato un portachiavi; e la **iuta**, scelta per rappresentare il lavoro e il servizio.

Abbiamo così scoperto che anche i legami tra le persone, proprio come un tessuto, si costruiscono **filo dopo filo**. Famiglia, amicizia, servizio e fraternità sono fili diversi che, intrecciandosi, rendono più forte e bella la nostra vita.

Sabato 11 luglio sono arrivati anche i genitori. Abbiamo concluso insieme questa bella esperienza con la Messa e un pranzo di festa. Siamo tornati a casa con tanti ricordi, nuove amicizie e la maglietta realizzata al campo, simbolo di questi giorni vissuti insieme, tra gioco, servizio, fraternità e scoperta.

fra Alberto

BENTORNATI!!!

I nostri giovani missionari sono tornati dal **Mozambico**, carichi di gioia, entusiasmo e tanti ricordi da condividere.

Hanno vissuto un'esperienza intensa e impegnativa a **Boane**, nella periferia della capitale Maputo, incontrando tantissimi bambini, persone, realtà e situazioni che hanno lasciato un segno profondo nel loro cammino.

La Professione perpetua di suor Maria Selena

Domenica 30 agosto la Chiesa del Sacro Cuore ha ospitato la celebrazione della **Professione perpetua di suor Maria Selena della Luce di Cristo**, clarissa cappuccina. Originaria di Lendinara (Rovigo), suor Selena risiede da diversi anni presso il monastero delle Clarisse Cappuccine di via Arimanno 17 a Brescia. La celebrazione, presieduta dal vescovo mons. Pierantonio Tremolada, ha visto la presenza di numerosi sacerdoti, frati, sorelle, parenti e amici, accorsi per condividere una giornata di festa e di lode per la scelta definitiva di suor Maria Selena. Particolarmente commovente è stato il momento della professione, quando suor Maria Selena ha pronunciato le parole con cui ha espresso pubblicamente il suo desiderio di consacrare tutta la propria vita al Signore: *«Chiedo di essere ammessa alla Professione perpetua nell'Ordine delle Clarisse Cappuccine, per seguire la vita e la povertà di Nostro Signore Gesù Cristo e della sua Santissima Madre, perseverando, con l'aiuto di Dio, fino alla morte, nella vita della santa semplicità, umiltà e povertà».* Una celebrazione intensa e partecipata, nella quale tutta la comunità ha accompagnato con la preghiera suor Maria Selena nel giorno in cui ha pronunciato il suo **"sì" definitivo al Signore**.

fra Alberto

La Verna, luogo di silenzio e incontro con Dio

Il Monte della Verna, luogo particolarmente caro a Francesco d'Assisi e ai suoi frati, gli fu donato nel 1213 dal conte Orlando di Chiusi, grande estimatore del Santo.

Nei *Fioretti* si legge che il conte si rivolse a Francesco con queste parole: «Io ho in Toscana un monte divotissimo, il quale si chiama il Monte della Verna, lo quale è molto solitario e salvatico, ed è troppo bene atto a chi volesse fare penitenza. S'egli ti piacesse volentieri, lo ti donerei a te e ai tuoi compagni per salute dell'anima mia». Francesco accolse la proposta con grande gioia, ringraziando Dio e il conte. Da allora, il Monte della Verna divenne per lui e per i suoi frati una meta privilegiata per i ritiri di preghiera e i periodi di quaresima.

Il dono delle stimmate

Nel settembre del 1224, Francesco tornò alla Verna in occasione della festa dell'Esaltazione della Santa Croce. Desiderava pregare, fare penitenza e partecipare intimamente al mistero della passione di Cristo. Il 17 settembre ricevette le stimmate. Quello fu il suo ultimo soggiorno sul monte: le condizioni di salute, già precarie, continuarono infatti a peggiorare fino alla morte, avvenuta due anni più tardi.

La Verna continua ancora oggi a testimoniare la ricchezza spirituale del silenzio, del raccoglimento e della preghiera solitaria. Allontanarsi dal rumore del mondo, che spesso confonde e stordisce, significa ritrovare uno spazio interiore nel quale rinnovare un dialogo autentico con Dio e con se stessi. È quanto fecero Francesco e i suoi compagni ed è quanto continuano a vivere i frati che custodiscono questo luogo.

Insieme alla Porziuncola, La Verna rappresenta dunque uno spazio santo, materiale e spirituale, capace di annunciare incessantemente il Vangelo e di richiamare ogni persona alla conversione, nel segno e nell'esempio di san Francesco.

Alessandra (O.F.S.)

AGENDA SETTEMBRE 2026

APPUNTAMENTI FISSI

Messe feriali
9.00 escluso giovedì e sabato
17.30 da lunedì a venerdì

Messe prefestive
16.00 cimitero
17.30 parrocchia

Messe festive
9.00; 10.15; 17.30

Lodi
domenica e festivi 8.30

Confessioni
9.30 - 11.30
15.30 - 17.30

Portineria
da martedì a venerdì
9.00 - 11.30

Segreteria
giovedì
15.00 – 16.30

Oratorio San Carlo
da martedì a domenica
16.00 - 19.00

Centro d'ascolto Caritas
1° - 3° lunedì del mese
15.00 – 17.00

4° sabato del mese
9.30 - 11.30

Emporio della Solidarietà
lunedì 14.30 – 17.30

Gruppo adultissimi
mercoledì 15.30
tombolata in oratorio

Spazio compiti
lunedì - mercoledì - venerdì
16.30 – 18.30

6 DOMENICA XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

7 Lu ore 9.00 inizio seconda settimana di *Minigrest* in Oratorio

13 DOMENICA XXIV DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.15 Messa di saluto al parroco fra Cristian, a seguire un momento conviviale aperto a tutta la comunità

14 Lu **Esaltazione della Santa Croce**

20 DOMENICA XXV DEL TEMPO ORDINARIO

25 Ve partenza pellegrinaggio parrocchiale ad Assisi (25-27 settembre)

27 DOMENICA XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

Durante le S. Messe raccolta offerte per la Caritas parrocchiale

28 Lu ore 16.30 in Oratorio inizio *Spazio compiti*

DALL'ANAGRAFE PARROCCHIALE *a cura di Elena*

Sono tornati alla casa del Padre

GIUGNO 2026

Vitalina (Itala) Bulferi ved. Scalvinelli	anni 86

LUGLIO 2026

Pierina A. Paglia ved. Mendolia	anni 97
Armando Prevosti	anni 88

AGOSTO 2026

Elisa Bersi ved. Zeziola	anni 87
Annamaria Roda ved. Maranzana	anni 89